

Fondi pensione Il governo britannico sotto accusa

In un rapporto sui fondi pensione la parlamentare Ann Abraham chiede al governo scuse e risarcimenti finanziari per 21,6 mld di euro

Per il governo britannico non è proprio un bel momento. Mentre si appresta a pubblicare il suo "libro bianco" sulla riforma delle pensioni eccolo al centro di una polemica che mette in discussione il suo ruolo sui fondi pensione.

Infatti, in un rapporto di 254 pagine che è stato reso pubblico martedì 14 marzo, la parlamentare Ann Abraham disegna un ritratto preoccupante del ruolo del governo negli ultimi dieci anni. La parlamentare lo accusa soprattutto di aver ingannato migliaia di lavoratori dando loro informazioni "imprecise, incomplete e inconsistenti", spingendoli di fatto ad optare per questa forma di pensione senza precisarne gli inconvenienti. Tra questi, la possibilità di perdere la totalità dei risparmi nel momento in cui un'azienda decide di mettere fine al suo fondo pensione. Secondo il rapporto, tra 85.000 e 110.000 lavoratori rientrerebbero in questo caso. Tenendo conto delle circostanze, la parlamentare ha chiesto al governo di mettere in piedi un

In Olanda le ferite dell'ultimo crack borsistico non sono ancora cicatrizzate

Le autorità di controllo olandesi si allarmano: i fondi pensione non rispettano i loro impegni di copertura nel 2005

Malgrado le buone plusvalenze finanziarie nel 2005, l'ultimo crack ha lasciato le sue tracce. Lontano dall'aver soddisfatto le richieste delle autorità di controllo, i circa 800 fondi pensione hanno rispettato un tasso di copertura medio dei loro impegni del 121%, contro il 130% fissato dalla legge. Allo stato attuale, i loro asset non permettono un'indicizzazione delle pensioni sull'inflazione nei prossimi anni, secondo l'autorità di controllo, De Nederlandse Bank. "La maggior parte dei cittadini punta su una pensione netta del 70% dell'ultimo salario. Un'attesa molto ottimista" secondo il direttore Henk Brower.

Questa situazione sorpassa quando questi istituti previdenziali hanno goduto di un andamento positivo della borsa. Con circa la metà degli asset investiti in azioni, le plusvalenze sono cresciute del 26%, per raggiungere il miglior rendimento degli ultimi sei anni. Una performance superiore a quella degli assicuratori, le cui plusvalenze non hanno superato il 14%.

Primi investitori istituzionali del regno, questi istituti, che gestiscono la pensione di milioni di persone, hanno visto l'ammontare totale dei loro asset crescere del 17,8% a 635 mld di euro, ossia un guadagno di 96 mld di euro in un anno. Per gli assicuratori questa somma è cresciuta del 9,2% a 345 mld di euro.

Malgrado il campanello d'allarme dell'autorità di controllo, questo ritorno alla buona sorte del 2005 ha permesso alla maggior parte dei fondi pensione di soddisfare le sue richieste. La situazione mette tuttavia crudamente in luce la loro dipendenza finanziaria nei confronti della borsa, mentre i premi dei dipendenti olandesi sono stati moltiplicati per due in cinque anni.

Portafoglio degli investitori istituzionali olandesi
(in mld di euro)

	Fondi pensione		Var. %	Assicuratori		Var. %
	2005	2004		2005	2004	
Asset totali	635	539	17,8	345	316	9,1
Di cui azioni	313	253	23,7	113	95	19,3
Di cui obbligazioni	245	205	19,4	127	114	11,7

Fonte: L'Argus de l'assurance del 24 marzo 2006

Il tema trattato in questo articolo è di suo interesse?

ASSINEWS

è la rivista che ogni mese la informerà su questo e tanti altri temi di tecnica, giurisprudenza ed attualità assicurativa.

SI ABBONI ORA!

➔ via web sul sito www.assinews.it

compilare il modulo alla pagina

<http://www.assinews.it/rivista/abbonamento.html>

➔ via fax al numero 0434.20645

compilare il seguente modulo - pagamento a ricevimento fattura



Abbonamento annuale alla rivista cartacea

- Compagnie, Banche **150,00 euro**
- Agenti, Broker, altri **110,00 euro**



Abbonamento annuale alla rivista + annualità 2005 su CD (volume unico)

- Compagnie, Banche **180,00 euro**
- Agenti, Broker, altri **140,00 euro**

Società/Nome

All'attenzione di

Via

CAP Città Prov.

Part. IVA/C.F.

Tel. Fax e-mail

PRIVACY Ai sensi dell'art. 13, D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 *codice in materia di protezione dei dati personali* i dati personali da Lei forniti saranno oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni sopra richiamate. I dati verranno trattati per: esigenze amministrativo-contabili relative alla fornitura del servizio/prodotto da Lei acquistato; inviare materiale promozionale su prodotti e/o servizi analoghi di Assinform Srl; fini statistici. Il trattamento potrà effettuarsi con o senza l'ausilio di mezzi elettronici. Non è necessario richiedere il consenso al trattamento dei dati personali comuni inerenti gli obblighi contabili e fiscali in quanto imposto da obblighi di legge, mentre negli altri casi è facoltativo. Il rifiuto può tuttavia generare difficoltà ad onorare gli impegni. Le è riconosciuto l'esercizio dei diritti di cui all'art.7 legge n.196/03, in particolare può richiedere in ogni momento la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano e può chiederne la rettifica o l'immediata cancellazione. Può inoltre opporsi al trattamento, in tutto o in parte rispetto agli scopi sopra citati. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è Assinform Srl. Per ogni comunicazione Lei può contattare Assinform Srl: via posta: Assinform Srl, Viale Dante, 12 33170 Pordenone; via fax: 0434.20645; via mail: info@assinews.it

Assinform Srl - Viale Dante, 12 - 33170 Pordenone - Tel 0434.26136 - fax 0434.20645 - info@assinews.it